



ANNO XVIII

GIUGNO-LUGLIO-AGOSTO-SETTEMBRE 2026

NUMERO 06-07-08-09

Il Sicomoro

Circolare Mensile della Chiesa Evangelica Metodista di Parma-Mezzani

RIFLESSIONE BIBLICA

“Senza fede è impossibile piacergli”: questa affermazione non risuona come una condanna per chi dubita, ma come un invito a riconoscere che il rapporto con Dio non è una transazione commerciale, né un esercizio di logica formale. È, piuttosto, un atto di affidamento radicale.

Nella nostra sensibilità di chiese della Riforma, sappiamo bene che la fede non è un merito che accumuliamo, ma un dono che ci precede. Eppure, il testo ci dice che chi si accosta a Dio "deve credere che egli è". Questo "credere che Egli è" non significa semplicemente ammettere l'esistenza di un'entità suprema nel cielo, un'ipotesi razionale che spieghi l'origine del mondo. Per noi, dire che "Dio è" significa dire che Egli è presente nella storia, che Egli è il Dio dell'Esodo, il Dio della Croce e della Resurrezione, Colui che interviene nelle pieghe stanche della nostra quotidianità. Accostarsi a Dio significa dunque uscire dal perimetro stretto del proprio io, superare la tentazione di bastare a se stessi, e riconoscere che la nostra vita ha un centro di gravità esterno, un "Tu" che ci chiama per nome prima ancora che noi impariamo a balbettare il Suo. Ma il versetto prosegue con un'affermazione che spesso rischia di essere fraintesa dal nostro orecchio moderno: Dio "ricompensa tutti quelli che lo cercano". In una società dominata dal merito e dal profitto, potremmo essere tentati di leggere queste parole come una promessa di successo materiale o di benessere psicologico. Nulla di più lontano dallo spirito del Vangelo. La "ricompensa" di cui parla l'autore agli Ebrei è Dio stesso. Cercare Dio non è un mezzo per ottenere qualcos'altro; la ricerca è già l'incontro.



**«Ora senza fede è impossibile piacergli, poiché chi si accosta a Dio deve credere che egli è, e che ricompensa tutti quelli che lo cercano.»
(Ebrei 11:6)**



[continua a pagina 2]

La ricompensa è la trasformazione del nostro sguardo: chi cerca il Signore scopre che la propria vita, pur nelle sue fragilità e nelle sue contraddizioni, è custodita in una promessa. La fede, dunque, non è l'assenza di domande, ma la perseveranza nel porle alla presenza di Dio. È quel cammino che i nostri padri e le nostre madri nella fede hanno percorso con coraggio, spesso tra le montagne o nelle periferie del mondo, sapendo che non stavano camminando verso il nulla, ma verso Colui che chiama alla libertà. Piacere a Dio non significa osservare formalisticamente dei precetti, ma significa vivere una vita che rifletta la Sua giustizia e la Sua compassione. È qui che il nostro essere metodisti e valdesi si fa testimonianza viva: la fede non è un rifugio privatistico, ma un impegno pubblico. Credere che "Egli è" significa credere che il Suo Regno di giustizia sta germogliando anche dove noi vediamo solo deserto. La fede diventa allora quella forza che ci permette di stare in piedi davanti alle ingiustizie, di non piegare la testa davanti ai poteri di questo mondo, perché sappiamo che il nostro "premio" non dipende dal consenso umano, ma dalla fedeltà di Dio. Dobbiamo chiederci, oggi, che cosa significhi "accostarsi a Dio". Spesso ci accostiamo con la pretesa di avere risposte chiare e distinte, o con la stanchezza di chi si sente inadeguato. Ma il testo non dice che deve accostarsi chi è perfetto, o chi ha una dottrina impeccabile. Dice semplicemente che bisogna credere che Egli è lì, in attesa, e che la ricerca non è vana. Questo è il balsamo per le nostre comunità: sapere che la nostra ricerca comunitaria, il nostro studio della Scrittura, il nostro servizio nel mondo, hanno un fondamento solido. Dio non si nasconde per punirci, ma si lascia trovare da chi lo cerca con cuore sincero. La fede è dunque un rischio, il rischio di affidarsi a una Parola che non vediamo ma che sentiamo vibrare nella nostra coscienza e nella comunità dei fratelli e delle sorelle. È la fiducia che ogni atto di amore, ogni gesto di accoglienza, ogni parola di verità non andrà perduta. Se guardiamo alla storia delle nostre chiese, vediamo uomini e donne che hanno vissuto questo versetto sulla propria pelle. Penso alla tenacia valdese nel mantenere la fiamma accesa nel buio dei secoli, o allo zelo metodista nel portare il Vangelo laddove la vita era più calpestata. Tutti loro non cercavano una ricompensa terrena, ma erano mossi dalla certezza interiore che Dio è il garante ultimo del senso della nostra esistenza. Il nostro tempo, così fluido e spesso così cinico, ha un disperato bisogno di persone che sappiano "piacere a Dio". Non per orgoglio spirituale, ma per umiltà profonda. Piacere a Dio significa agire in modo che la nostra vita non sia un insulto alla Sua creazione. Significa credere che la speranza è più forte del realismo della disperazione. Cercare il Signore, oggi, può significare lottare contro l'indifferenza, costruire ponti dove altri innalzano muri, essere strumenti di una pace che il mondo non sa dare. In tutto questo, la nostra fede non è un possesso, ma un cammino. Un cammino che facciamo insieme, sostenendoci a vicenda quando la stanchezza rende difficile credere che "Egli è". Lasciamoci dunque raggiungere da questa promessa di "ricompensa". Dio ci dona Se stesso, ci dona la forza di ricominciare ogni mattina, ci dona la grazia di sapere che non siamo soli. La fede è quella luce fioca che però basta per fare il passo successivo. Non ci è chiesto di vedere l'intero orizzonte, ma di credere che l'Orizzonte esiste e che è abitato da un Dio che ci ama. Che la nostra ricerca non abbia fine, che la nostra sete di Lui non si spenga, perché nel momento stesso in cui lo cerchiamo, scopriamo con stupore che è Lui che per primo ha cercato noi, e che la Sua gioia è abitare tra i Suoi figli e le Sue figlie. Amen.

Pastore Nicola Tedoldi

CULTI DEL MESE DI GIUGNO

	Giorno	Parma	Mezzano
7	Domenica	Ore 10.30 CULTO S. Cena PAST. NICOLA TEDOLDI Ore 17.00 Preghiera ecumenica di Pentecoste. Partenza dalla chiesa metodista, sosta alla chiesa cattolica di S.Caterina e arrivo alla chiesa romena di Piazzale Picelli	Ore 10.30 CULTO DORCAS BLAY
14	Domenica	Ore 10.30 CULTO MAURIZIO PALLADINI	Ore 10.30 CULTO EMMANUEL YEBOAH
21	Domenica	Ore 10.30 CULTO ROBERTO LORASCHI	Ore 10.30 CULTO ORAGISATIONAL MEETING
28	Domenica	Ore 10.30 CULTO PAST. NICOLA TEDOLDI	Ore 10.30 CULTO JOSEPH AJEMANG

CULTI DEL MESE DI LUGLIO

	Giorno	Parma	Mezzano
5	domenica	Ore 10.30 CULTO S.CENA PAST. NICOLA TEDOLDI	Ore 10.30 CULTO ERNEST ASARE
12	domenica	Ore 10.30 CULTO GIACOMO MANZINI	Ore 10.30 CULTO CALVIN ASANTE
19	domenica	Ore 10.30 CULTO ROBERTO LORASCHI	Ore 10.30 CULTO PAST. NICOLA TEDOLDI Presenza dei CORI GHANESI
26	domenica	Ore 10.30 CULTO PAST. NICOLA TEDOLDI	Ore 10.30 CULTO SAMPSON KODOM

CULTI DEL MESE DI AGOSTO

	Giorno	Parma	Mezzano
2	domenica	Ore 10.30 CULTO S. Cena PAST. NICOLA TEDOLDI	Ore 10.30 CULTO YOUTH FELLOWSHIP
9	domenica	Ore 10.30 CULTO PAST. NICOLA TEDOLDI	Ore 10.30 CULTO SOLOMON DWAMENAH
16	domenica	CHIUSO	Ore 10.30 CULTO MEN'S FELLOWSHIP
23	domenica	CHIUSO	Ore 10.30 CULTO DORCAS BLAY
30	domenica	Ore 10.30 CULTO ANDREA MAGNANO	Ore 10.30 CULTO ROBERTO LORASCHI

CULTI DEL MESE DI SETTEMBRE

	Giorno	Parma	Mezzano
6	domenica	Ore 10.30 CULTO S. CENA PAST. NICOLA TEDOLDI	Ore 10.30 CULTO EMMANUEL YEBOAH
13	domenica	CHIUSO	Ore 10.30 CULTO S. CENA PAST. NICOLA TEDOLDI
20	domenica	Ore 10.30 CULTO PAST. NICOLA TEDOLDI	Ore 10.30 CULTO ESORTATORE
27	domenica	Ore 10.30 CULTO ESORTATORE	Ore 10.30 CULTO ESORTATORE



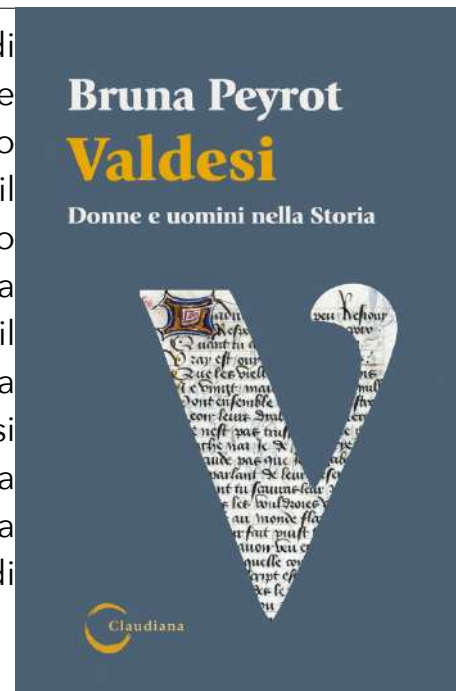
Acqua Viva
Tempo del Creato 2026

IMMERSIONE IN ACQUA VIVA
Ezechiele 47:9,12

**DATA, ORA E LUOGO DELL'EVENTO
SARANNO COMUNICATI
APPENA DISPONIBILI**

UN LIBRO

Quella valdese è una storia di lunga durata, fatta di attraversamenti, fratture, resistenze, ricostruzioni e aperture. Bruna Peyrot la ripercorre con uno sguardo storico ampio e una scrittura limpida, seguendo il filo delle trasformazioni che hanno segnato comunità e persone: la predicazione delle origini, la Riforma, i conflitti con il potere, l'Emancipazione, il ruolo della scuola, il contributo alla società italiana contemporanea. Un racconto che non isola i valdesi in una memoria separata, ma li ricolloca dentro la storia europea e italiana, restituendo al lettore e alla lettrice la complessità, la continuità e l'attualità di questa esperienza.



Per i valdesi, la storia risulta imprescindibile perché dal passato germogliano i significati della loro identità collettiva. Non si tratta di un serbatoio chiuso, colmo di caratteristiche che definiscono i soggetti o una comunità, quanto piuttosto di un insieme dinamico di tratti che amalgamano passato e presente, offrendo posizionamenti verso il futuro. A conclusione della nostra narrazione, la domanda sul destino futuro dell'esistenza valdese e protestante potrebbe passare per tre parole-nodo: storia, identità, educazione, affinché resti vivo il rispetto del dissenso, cartina di tornasole delle società democratiche.

UNA PREGHIERA

*Signore, ti ringraziamo per la vita che sboccia intorno a noi.
Fa' che la nostra comunità sia un giardino di accoglienza,
dove ogni seme di giustizia possa crescere
e portare frutto sotto lo sguardo del tuo amore.
Amen.*

[Past. Nicola Tedoldi]

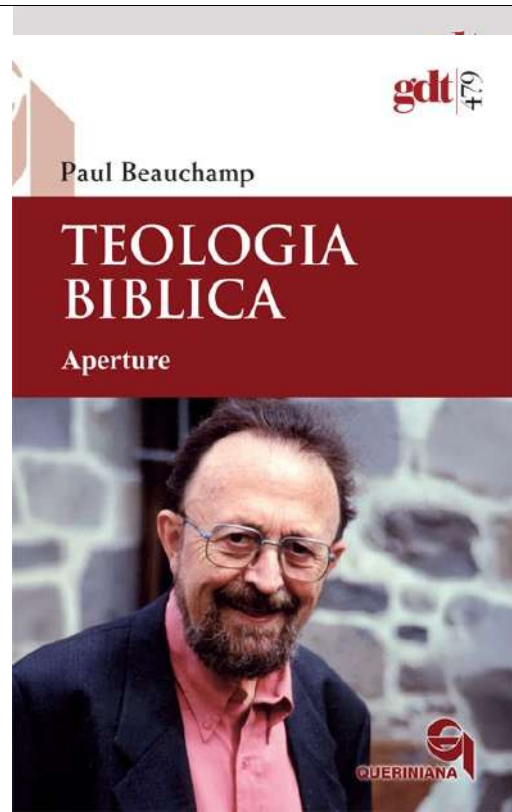
UN LIBRO

Questa Teologia biblica di Paul Beauchamp (1924-2001) rimane, a venticinque anni dalla morte, un segnava insuperabile per comprendere la lezione, in gran parte ancora inascoltata, del gesuita francese, forse il biblista più geniale del XX secolo.

In questo breve contributo, Beauchamp rende conto della teologia biblica in generale, ma in particolare della sua teologia biblica, che aveva già preso forma e prometteva ulteriori sviluppi.

Il risultato è uno scritto agile, dal linguaggio molto denso, ma capace di restituire, in una sintesi illuminante, tutte le grandi direttive da lui toccate nei due

tomi successivi del suo opera maggiore e, più in generale, nella sua produzione. L'opera è impreziosita da un ampio Invito alla lettura, a cura del biblista milanese Matteo Crimella, per offrire a un vasto pubblico, non solo di specialisti, le chiavi interpretative corrette per accedere a questo tesoro ancora tutto da scoprire.



UNA PREGHIERA

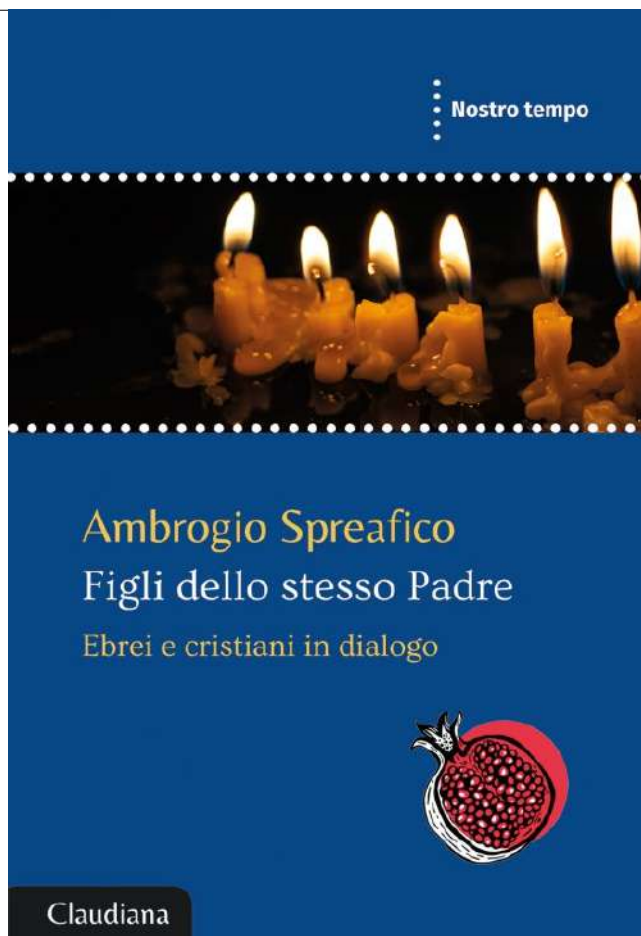
*Dio della grazia, in questo tempo di luce e calore, donaci la sapienza del riposo.
Rinfresca le nostre anime affaticate
e aiutaci a ritrovare nel silenzio
la gioia della tua presenza e la bellezza del creato.
Amen*

[Past. Nicola Tedoldi]

UN LIBRO

Ebrei e cristiani: figli dello stesso Padre, legati da una storia comune e da ferite non ancora rimarginate. In tempi in cui la guerra e la propaganda rimettono in circolo antigliudismo e antisemitismo, Ambrogio Spreafico propone una bussola per non smarrire il cammino del dialogo. Con rigore biblico e attenzione alla realtà contemporanea, ricostruisce la svolta di Nostra età, rilegge testi controversi del Nuovo Testamento alla luce di una corretta esegesi, e mostra come la fedeltà alla propria identità possa aprire all'incontro.

Un libro necessario per chi cerca parole responsabili, non slogan, e per chi vuole tenere viva la speranza della convivenza.



UNA PREGHIERA

*Dio della speranza, benedici la ripresa delle nostre attività.
Al momento del raccolto, donaci un cuore riconoscente
e guida i nostri passi verso nuovi progetti di servizio,
per testimoniare con forza la tua Parola.
Amen.*

[Past. Nicola Tedoldi]

MONDO EVANGELICO

- Dal lunedì al venerdì

RIFORMA ON LINE www.riforma.it

- Domenica mattina alle 06:35 su RAI RADIO UNO

CULTO RADIO <https://www.raiplaysound.it/programmi/cultoevangelico>

- Ogni 15 giorni su RAI TRE la domenica mattina alle 7:00, con repliche martedì e mercoledì in terza serata (dopo l'1 di notte) e il lunedì successivo sempre in terza serata.

PROTESTANTESIMO www.raisplay.it/programmi/protestantesimo/

CHI SIAMO E COME TROVARCI

PASTORE: Nicola Tedoldi 335.7518768 ntedoldi@chiesavaldese.org

CONSIGLIO DI CHIESA: PRESIDENTE: Roberto Loraschi (329-0117102; lorarobby@gmail.com); VICEPRESIDENTE: Emmanuel Yeboah; CASSIERE E SEGRETARIO: Andrea Magnano; MEMBRI: Carlotta Pinardi, Charles Ajemang, Giacomo Manzini

INDIRIZZI:

Tempio di Parma: Borgo G. Tommasini, 26/A

Salone attività a Parma: Borgo Riccio da Parma, 13/A

Tempio di Mezzano Inferiore: Via Mosconi, 1

INTERNET: www.parma.chiesavaldese.org

FACEBOOK: @ChiesaMetodistaParmaMezzani

MAIL: chiesametodistaparma@chiesavaldese.org

IBAN: per chi volesse effettuare tali versamenti sul Conto Corrente c/o Crédit Agricole -Cariparma: IT37E0623012700000083300447 (intestato a: Chiesa Evangelica Metodista).
CAUSALE: Colletta o Fondo Ministero (a seconda del tipo di donazione)

Il pastore Nicola vi contatterà personalmente, ma la richiesta di una visita a casa o di un colloquio privato può arrivare anche direttamente da voi telefonando o scrivendo (SMS-WhatsApp) al numero 335-7518768